

Codice A1716A

D.D. 15 settembre 2023, n. 767

**Reg. UE 1305/2013. Reg. UE 2220/2020. Accordo, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90, tra Regione Piemonte - Anci Piemonte, organizzazione di base dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, per la collaborazione alla realizzazione di un percorso formativo per amministratori locali e funzionari pubblici da realizzarsi sul territorio piemontese tra il mese di ottobre 2023 e il primo semestre 2024. Impegno di euro....**



**ATTO DD 767/A1716A/2023**

**DEL 15/09/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1716A - Coordinamento attività sulle politiche del cibo**

**OGGETTO:** Reg. UE 1305/2013. Reg. UE 2220/2020. Accordo, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90, tra Regione Piemonte – Anci Piemonte, organizzazione di base dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, per la collaborazione alla realizzazione di un percorso formativo per amministratori locali e funzionari pubblici da realizzarsi sul territorio piemontese tra il mese di ottobre 2023 e il primo semestre 2024. Impegno di euro 7.500,00 (ESENTE IVA) sul capitolo di spesa 139067/2023. Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19-6534 del 20 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Piano operativo triennale 2023-2025 sull'Educazione al cibo ed orientamento ai consumi, in attuazione della D.G.R. n. 15 – 5561 del 5 settembre 2022.

Premesso che:

- il tema delle politiche locali del cibo mette al centro un modello che, a partire dal cibo inteso come bene comune, influenza tutta la filiera del cibo stesso, dalla produzione alla gestione dei rifiuti, intervenendo non solo al livello organizzativo e operativo, ma anche dal punto di vista culturale.
- promuovere un sistema del cibo sostenibile a livello locale significa fornire cibo sano e salutare, ambienti urbani più vivibili, adeguata remunerazione per tutti gli attori della filiera alimentare, sviluppando, al tempo stesso, un'economia locale basata su nuove relazioni fra città e campagna e tra agricoltori e consumatori;
- nonostante l'importanza del tema, vi sia ancora una scarsa o parziale conoscenza, anche da parte di amministratori e funzionari dei Comuni del Piemonte, delle potenzialità offerte da questo approccio integrato per lo sviluppo territoriale;
- è dunque imprescindibile fornire gli opportuni strumenti di conoscenza agli amministratori e ai funzionari pubblici affinché possano agire per l'implementazione di politiche locali del cibo.

Dato atto che il Piano operativo triennale 2023-2025 sull'educazione al cibo ed orientamento ai consumi prevede un insieme di azioni operative di governance sulle politiche regionali del cibo, tra cui l'Azione 2a "Formare amministratori locali e funzionari pubblici" finalizzata a dare attuazione alle indicazioni emerse dalle Linee guida regionali.

Dato atto che le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii. e dell'art. 22 (Accordi tra amministrazioni pubbliche) della Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Visto l'art. 7, comma 4, D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", secondo cui la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Considerato che l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), tutela e rappresenta gli interessi generali dei Comuni, delle Unioni dei Comuni, dei Comuni montani e delle altre forme associative, delle Città metropolitane e di tutti gli enti di derivazione comunale, costituendone il sistema di rappresentanza, e valorizza le specificità del sistema dei Comuni, promuovendo politiche di sostegno di livello nazionale e regionale. Inoltre, può sottoscrivere accordi, protocolli o intese di collaborazione con soggetti pubblici e privati, anche di carattere economico, purché finalizzati al sostegno degli interessi dei Comuni e delle comunità rappresentate.

Per le ragioni su esposte, Regione Piemonte e ANCI - ASSOCIAZIONE REGIONALE DEL PIEMONTE (di seguito ANCI Piemonte) intendono collaborare, tramite un accordo tra amministrazioni aggiudicatrici, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del d.lgs. 36/2023, per realizzare un percorso formativo per amministratori locali e funzionari pubblici, da realizzarsi sul territorio piemontese nel periodo ottobre 2023 - giugno 2024.

Il percorso si propone di fornire le adeguate conoscenze agli Amministratori locali e ai Funzionari comunali del territorio piemontese su temi legati alle food policies regionali e nazionali, per favorire l'attuazione delle politiche alimentari in grado di affrontare gli scenari futuri, coinvolgendo tutti gli stakeholder per raggiungere obiettivi fondamentali, come la promozione del rapporto diretto produttori-consumatori, l'educazione alimentare, la lotta agli sprechi, l'orientamento dei consumi, la promozione dei processi partecipativi locali sulle politiche territoriali del cibo, la promozione di diete sostenibili, il riavvicinamento e l'integrazione del contesto urbano con la campagna circostante.

Tenuto conto che ANCI Piemonte ha inviato in data 14/09/2023 una proposta di collaborazione per

la realizzazione di un percorso di formazione sul territorio piemontese nel periodo ottobre 2023 - giugno 2024 avente ad oggetto le politiche locali del cibo, ai sensi della D.G.R. n. 19-6534 del 20 febbraio 2023.

Preso atto che la proposta di collaborazione di ANCI Piemonte di cui sopra, conservata agli atti del Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo (prot. n.25693 del 14/09/20223) prevede una spesa complessiva stimata da ANCI Piemonte di euro 15.000,00 (esente IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR 633/1972 e s.m.i.) per la realizzazione di un percorso di formazione sul territorio piemontese per amministratori locali e funzionari pubblici nel periodo ottobre 2023 - giugno 2024 avente ad oggetto le politiche locali del cibo, ed una richiesta alla Regione Piemonte di compartecipazione ad una parte delle spese che ammontano complessivamente ad euro 7.500,00.

Dato atto che ANCI Piemonte opera in questa fattispecie in regime di esenzione IVA, ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR 633/1972 e s.m.i., in quanto le attività di collaborazione istituzionale fra Enti pubblici, per la loro natura giuridica, non sono rilevanti ai fini IVA, poiché prive del presupposto soggettivo dell'esercizio di impresa.

Tenuto conto che vi è un interesse comune della Regione Piemonte e di ANCI Piemonte, in base alle rispettive finalità istituzionali, a collaborare per la realizzazione di un percorso di formazione sul territorio piemontese per amministratori locali e funzionari pubblici nel periodo ottobre 2023 - giugno 2024, avente ad oggetto le politiche locali del cibo.

Preso atto che un accordo di collaborazione istituzionale, come chiarito in più occasioni dalla giurisprudenza europea, ha valore purché la cooperazione tra enti pubblici sia finalizzata ad assicurare obiettivi di servizio pubblico comune agli enti stessi in base ad esigenze configurabili come tali, e che l'accordo sia stipulato esclusivamente tra enti pubblici.

Dato atto che è interesse comune della Regione Piemonte - Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo e di ANCI Piemonte acquisire conoscenze sulla tematica sopra esposta, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Ritenuto di approvare lo schema di accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Piemonte e ANCI Piemonte per la realizzazione di un percorso di formazione sul territorio piemontese per amministratori locali e funzionari pubblici nel periodo ottobre 2023 - giugno 2024, avente ad oggetto le politiche locali del cibo, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

La sottoscrizione da parte della Regione Piemonte del suddetto accordo di collaborazione istituzionale, prevede un impegno regionale alla compartecipazione ad una parte delle spese per la realizzazione di un percorso di formazione sul territorio piemontese per amministratori locali e funzionari pubblici nel periodo ottobre 2023 - giugno 2024, avente ad oggetto le politiche locali del cibo, che ammontano ad euro 7.500,00 per l'annualità 2023, mentre non è previsto alcun onere per l'annualità 2024, a fronte di una spesa complessiva di euro 15.000,00 stimata da ANCI Piemonte.

Vista la comunicazione Prot. n. 17057 A/A1700A del 14/06/2023 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza il Dirigente del Settore "Coordinamento attività sulle politiche del cibo" ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 139067/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, nei limiti indicati nella comunicazione stessa e dalla Legge regionale n. 6/2023.

Stabilito che la spesa di € 7.500,00 (esente IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR 633/1972 e s.m.i.) per la compartecipazione ad una parte delle spese per la realizzazione di un percorso di formazione sul territorio piemontese per amministratori locali e funzionari pubblici nel periodo ottobre 2023 - giugno 2024, avente ad oggetto le politiche locali del cibo, è finanziata da fondi regionali, e trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 139067/2023 (Missione 16 - Programma 1601) - parte fresca, al netto degli impegni assunti sull'annualità 2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

Ritenuto pertanto di impegnare € 7.500,00 (esente IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR 633/1972 e s.m.i.) sul capitolo di spesa 139067/2023 (Missione 16 - programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023 in favore di ANCI Piemonte (C.F. 80097160016) con sede legale in Torino, Via Maria Vittoria 12 (cod. beneficiario 348607) a titolo di compartecipazione ad una parte delle spese per la realizzazione di un percorso di formazione sul territorio piemontese per amministratori locali e funzionari pubblici nel periodo ottobre 2023 - giugno 2024, avente ad oggetto le politiche locali del cibo.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 7.500,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Stabilito che la liquidazione di euro 7.500,00 sul capitolo di spesa 139067/2023 in favore di ANCI Piemonte (C.F. 80097160016) con sede legale in Torino, Via Maria Vittoria 12 (cod. beneficiario 348607) sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2023 del bilancio finanziario gestionale regionale, secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti nell'accordo di collaborazione, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili.

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 17 ottobre 2016, n. 1-4046, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

#### **IL DIRIGENTE AD INTERIM**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista La Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Visto il d.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici".;
- Visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- Visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Visto il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;
- Vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Vista la DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 " Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Vista la Legge regionale n. 6 del 24 aprile 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- Vista la D.G.R. n. 1 - 6763 del 27/04/2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- Vista la Legge regionale 31 luglio 2023 n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- Vista la DGR n. 17-7391 del 03/08/2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023";
- Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la D.G.R n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- Vista la DGR 1-3361 del 14/06/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- Vista la D.G.R. 2.12.2022, n. 38-6152 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- Vista la DGR n. 22-6368 del 28 dicembre 2022 "L.R. n. 23/08 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con DD.G.R. 29 ottobre 2019, n. 4-439, n. 1-975 del 04.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021, n.18-3631 del 30.07.2021, n. 7-4281 del 10.12.2021 e n. 12 - 5466 del 03.08.2022";
- Vista la DGR n. 2-6478 del 06 febbraio 2023 "Art. 22 della l.r. 23/08 e s.m.i.: attribuzione

dell'incarico di responsabile ad interim del settore A1716A "Coordinamento attività sulle politiche del cibo", articolazione della direzione A1700A Agricoltura e cibo, al dirigente regionale Vittorio BOSSER PEVERELLI";

- Vista la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023", e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

*determina*

- di stabilire che vi è un interesse comune della Regione Piemonte e di ANCI PIEMONTE, in base alle rispettive finalità istituzionali, a collaborare per la realizzazione di un percorso di formazione sul territorio piemontese per amministratori locali e funzionari pubblici nel periodo ottobre 2023 - giugno 2024, avente ad oggetto le politiche locali del cibo, ai sensi della D.G.R. n. 19-6534 del 20 febbraio 2023;

- di approvare, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 e art. 22 L.r. 14/2014, la proposta di collaborazione istituzionale presentata da ANCI Piemonte, conservata agli atti del Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo (prot. n.25693 del 14/09/2023), per la realizzazione di un percorso di formazione sul territorio piemontese per amministratori locali e funzionari pubblici nel periodo ottobre 2023 - giugno 2024, avente ad oggetto le politiche locali del cibo, che prevede una spesa complessiva stimata da ANCI Piemonte di euro 15.000,00 (esente IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR 633/1972 e s.m.i.) per la sua realizzazione, ed una richiesta alla Regione Piemonte di compartecipazione ad una parte delle spese che ammontano complessivamente ad euro 7.500,00;

- di stabilire che la sottoscrizione da parte della Regione Piemonte del suddetto accordo di collaborazione istituzionale, prevede un impegno regionale alla compartecipazione ad una parte delle spese per la realizzazione di un percorso di formazione sul territorio piemontese per amministratori locali e funzionari pubblici nel periodo ottobre 2023 - giugno 2024, avente ad oggetto le politiche locali del cibo, che ammontano ad euro 7.500,00 per l'annualità 2023, mentre non è previsto alcun onere per l'annualità 2024, a fronte di una spesa complessiva di euro 15.000,00 stimata da ANCI Piemonte;

- di approvare lo schema di accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Piemonte e ANCI Piemonte per la realizzazione di un percorso di formazione sul territorio piemontese per amministratori locali e funzionari pubblici nel periodo ottobre 2023 - giugno 2024, avente ad oggetto le politiche locali del cibo, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che lo schema di accordo di collaborazione per la realizzazione di un percorso di formazione sul territorio piemontese per amministratori locali e funzionari pubblici nel periodo ottobre 2023 - giugno 2024, avente ad oggetto le politiche locali del cibo, sarà sottoscritto dalla Regione Piemonte e da ANCI Piemonte ed avrà una validità dalla data della firma per un anno solare e prevede un'eventuale opzione di rinnovo previo accordo tra le parti.

- di stabilire che l'accordo di collaborazione si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento, firmato digitalmente dalla controparte, sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata: [politichedelcibo@cert.regione.piemonte.it](mailto:politichedelcibo@cert.regione.piemonte.it);

- di impegnare € 7.500,00 (esente IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR 633/1972 e s.m.i.) sul capitolo di spesa 139067/2023 (Missione 16 – programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023 in favore di ANCI Piemonte (C.F. 80097160016) con sede legale in Torino, Via Maria Vittoria 12 (cod. beneficiario 348607) a titolo di compartecipazione ad una parte delle spese per la realizzazione di un percorso di formazione sul territorio piemontese per amministratori locali e funzionari pubblici nel periodo ottobre 2023 - giugno 2024, avente ad oggetto le politiche locali del cibo.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 7.500,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di stabilire che la liquidazione di euro 7.500,00 sul capitolo di spesa 139067/2023 in favore di ANCI Piemonte (C.F. 80097160016) con sede legale in Torino, Via Maria Vittoria 12 (cod. beneficiario 348607) sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2023 del bilancio finanziario gestionale regionale, secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti nell'accordo di collaborazione, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 c. 1 lett. d).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Firmato digitalmente da Vittorio Bosser Peverelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Bozza\_Accordo\_Regione\_ANCI\_ver\_11092023\_versione\_PEC.pdf

Allegato



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

## **ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI**

(art. 7, comma 4 del d.lgs. 36/2023)

### **TRA**

La Regione Piemonte, con sede legale in Torino, via Nizza 330, C.F. 80087670016, nella persona di Vittorio Bosser-Peverelli, nella sua qualità di Dirigente ad interim del Settore Coordinamento per le politiche sul cibo;

### **E**

L'ANCI Piemonte, organizzazione di base dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, C.F. 80097160016 con sede legale in Torino, Via Maria Vittoria 12, rappresentata dal direttore, dott. Marco Orlando, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede di ANCI Piemonte ed autorizzato alla stipula del presente atto;

### **PREMESSO CHE**

- il tema delle politiche locali del cibo mette al centro un modello che, a partire dal cibo inteso come bene comune, influenza tutta la filiera del cibo stesso, dalla produzione alla gestione dei rifiuti, intervenendo non solo al livello organizzativo e operativo, ma anche dal punto di vista culturale.
- Promuovere un sistema del cibo sostenibile a livello locale significa fornire cibo sano e salutare, ambienti urbani più vivibili, adeguata remunerazione per tutti gli attori della filiera alimentare, sviluppando, al tempo stesso, un'economia locale basata su nuove relazioni fra città e campagna e tra agricoltori e consumatori.

### **CONSIDERATO CHE**

- nonostante l'importanza del tema, si registra ancora una scarsa o parziale conoscenza, anche da parte di amministratori e funzionari dei Comuni del Piemonte, delle potenzialità offerte da questo approccio integrato per lo sviluppo territoriale;
- la salute dei cittadini, le attività produttive, la gestione sostenibile dell'agricoltura e dell'ambiente, il contrasto allo spopolamento, la crescita economica e sociale, l'innovazione e la promozione del patrimonio culturale tradizionale e del territorio, sono tutti aspetti salienti di un quadro complesso ed articolato che ruota intorno al cibo;
- è dunque imprescindibile fornire gli opportuni strumenti di conoscenza agli amministratori e ai funzionari pubblici affinché possano agire per l'implementazione di politiche locali del cibo;

### **ATTESO CHE**

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che disciplina gli accordi fra le pubbliche Amministrazioni, stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, da sottoscrivere con firma digitale;
- la determina n. 7/2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti (ora Autorità Nazionale Anticorruzione) e l'Atto 17/06/2015 AG 50/2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, chiariscono che i limiti del ricorso agli accordi tra pubbliche amministrazioni possono individuarsi come segue:



- l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;
  - alla base dell'accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità;
  - i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
  - il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici;
- il Codice dei Contratti stabilisce che un Accordo può essere concluso tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, fra le quali sono ricomprese l'ANCI Piemonte e la Regione Piemonte, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
- interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
  - garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
  - determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
  - le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

#### **PRECISATO CHE**

- nell'ambito della collaborazione di cui al presente accordo, si prevede di organizzare un percorso formativo di n. 3 giornate in presenza sotto forma di seminario residenziale rivolto ad amministratori pubblici, da realizzarsi sul territorio piemontese nel mese di ottobre 2023 e un percorso formativo in modalità mista della durata complessiva di circa 3 mesi tra l'autunno 2023 e il primo semestre 2024;
- il seminario residenziale è indirizzato ad un massimo di n. 30 amministratori dei comuni piemontesi e che, per esso, è previsto un contributo economico a carico di ogni partecipante pari ad euro 100,00 (Cento) oltre IVA come per legge, a copertura di parte delle spese vive e che tale contributo verrà incassato e contabilizzato da Anci Piemonte;
- il percorso formativo indirizzato ai funzionari dipendenti dei comuni piemontesi verrà invece erogato in forma gratuita, previa iscrizione;

#### **PRESO ATTO CHE**

il progetto prevede, quali costi vivi:

- vitto e alloggio per le 3 giornate (a partire dal pranzo del primo giorno al pranzo del terzo giorno) per corsisti e docenti;
- transfer ed eventuali rimborsi spese viaggi (esclusivamente per i docenti che non dispongono di propri mezzi);
- eventuali costi di service tecnico per la registrazione e la diffusione in streaming degli interventi.

e che tali costi saranno sostenuti dai due Enti partecipanti, in termini di compartecipazione alla spesa, sulla base degli accordi che seguono.

- per le ragioni su esposte la Regione Piemonte e ANCI Piemonte, tramite la stesura del seguente accordo tra amministrazioni aggiudicatrici ex art. 7, comma 4, D.lgs. 36/2023, intendono collaborare per realizzare le due iniziative sopra esposte;

Viste le deliberazioni autorizzative alla stipula del presente accordo prese:

- per ANCI Piemonte, dal Comitato Direttivo nella seduta del 30/06/2023 e nella seduta del 25/07/2023;
- per la Regione Piemonte, con Determinazione dirigenziale n.....

Tutto ciò premesso e considerato, tra le Parti come sopra identificate e generalizzate

### **Si conviene e stipula quanto segue**

#### **Art. 1 – Oggetto e finalità dell'accordo**

Il presente Accordo ha per oggetto la realizzazione da parte di ANCI Piemonte e Regione Piemonte di un percorso di formazione composto da n. 3 giornate in modalità seminariale sul territorio piemontese nel mese di ottobre 2023 e da un percorso formativo in modalità mista nel periodo 2023-2024, inquadrato nell'ambito dell'implementazione del piano triennale sulle politiche locali del cibo della Regione Piemonte.

L'iniziativa segue le finalità descritte nella D.G.R. numero 19 del 20 Febbraio 2023, con particolare riferimento all'Allegato A).

#### **Art. 2 – Obiettivi del percorso formativo**

Il percorso si propone di fornire le adeguate conoscenze agli Amministratori locali e ai Funzionari comunali del territorio piemontese su temi legati alle food policies regionali e nazionali, per favorire l'attuazione delle politiche alimentari in grado di affrontare gli scenari futuri, coinvolgendo tutti gli stakeholder per raggiungere obiettivi fondamentali, come la promozione del rapporto diretto produttori-consumatori, l'educazione alimentare, la lotta agli sprechi, l'orientamento dei consumi, la promozione dei processi partecipativi locali sulle politiche territoriali del cibo, la promozione di diete sostenibili, il riavvicinamento e l'integrazione del contesto urbano con la campagna circostante.

#### **Art. 3 - Contenuti didattici**

Il percorso tratterà prioritariamente i seguenti argomenti:

1. Introduzione alle politiche locali del cibo, opportunità ed esperienze;

2. Il rapporto diretto tra produttore e consumatore. Le filiere corte e le altre forme alternative di commercio;
3. Accesso al cibo sano;
4. Innescare il cambiamento del sistema alimentare. Conoscere e combattere lo spreco alimentare;
5. L'animazione territoriale;
6. Strumenti di finanziamento delle politiche del cibo.

#### **Art. 4 – Obblighi della Regione Piemonte**

La Regione Piemonte si impegna a contribuire alla realizzazione di un percorso di formazione sul territorio piemontese per amministratori locali e funzionari pubblici nel periodo ottobre 2023 - giugno 2024 avente ad oggetto le politiche locali del cibo, compartecipando a una quota parte pari a circa il 50% delle spese, stimate complessivamente in euro 15.000,00, sulla base del prospetto di costi ipotizzati da Anci, agli atti del Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo (prot. n. 25693 del 14/09/2023).

La Regione Piemonte si impegna inoltre a:

- progettare l'intero percorso formativo, articolato in seminario residenziale per amministratori e formazione mista per funzionari;
- gestire e coordinare il percorso, l'organizzazione dei contenuti, il reperimento e i contatti con i docenti, la conduzione delle attività di aula;
- gestire il materiale didattico;
- riconoscere ad ANCI Piemonte un importo pari ad Euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00) esente IVA a titolo di compartecipazione alle spese vive relative a vitto e alloggio per corsisti e docenti per le attività sopra indicate, che saranno analiticamente rendicontate.

#### **Art. 5 - Obblighi di ANCI Piemonte**

ANCI Piemonte si impegna a contribuire alla realizzazione di un percorso di formazione sul territorio piemontese per amministratori locali e funzionari pubblici nel periodo ottobre 2023 - giugno 2024 avente ad oggetto le politiche locali del cibo, mettendo a disposizione le proprie competenze, strutture e professionalità, a titolo di compartecipazione ad una parte delle spese che ammontano complessivamente ad € 15.000,00.

ANCI Piemonte, inoltre, si impegna a garantire l'organizzazione logistica e della ricettività e l'erogazione delle attività formative residenziali, in accordo con Regione Piemonte, e in particolare:

- il reperimento e la contrattualizzazione delle soluzioni di ospitalità alloggiativa e/o alberghiera per i partecipanti, i relatori e lo staff, nonché l'organizzazione dei trasporti laddove necessario;
- la segreteria organizzativa del percorso formativo, la gestione delle iscrizioni e il tutoraggio di aula;
- la registrazione delle lezioni, l'eventuale collegamento in streaming per docenti non in presenza, il service tecnico, l'allestimento della sala conferenze;
- la gestione e liquidazione di eventuali rimborsi spese e supporto logistico ai docenti;
- l'incasso e contabilizzazione delle quote di partecipazione dei corsisti, a copertura di

- una parte dei costi vivi;
- la comunicazione e diffusione dell'evento tramite comunicati stampa, mailing list, social network e recall diretto.

Al termine del corso, ANCI Piemonte provvederà a tenere agli atti un apposito rendiconto attestante le spese effettivamente sostenute per l'organizzazione e la gestione del percorso di formazione.

#### **Art. 6 – Modalità di rendicontazione e fase della liquidazione della spesa**

La spesa complessiva pari a euro 7.500,00 (settemilacinquecento) esenti IVA, a titolo di compartecipazione alle spese sostenute, sarà liquidata da Regione Piemonte in un'unica tranche, a 30 giorni dalla presentazione di nota di debito a cura di Anci Piemonte.

#### **Art. 7 - Durata dell'Accordo**

L'accordo ha validità dalla data della firma per un anno solare e prevede un'eventuale opzione di rinnovo previo accordo tra le parti.

#### **Art. 8 – Recesso**

Le parti potranno recedere dagli impegni assunti con il presente Accordo con un preavviso di 60 giorni: in tal caso sono fatti salvi gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso.

#### **Art. 9 - Elezione di domicilio**

Le Parti, ai fini della presente Convenzione e di ogni e qualsiasi comunicazione a essa relativa, eleggono domicilio presso le rispettive sedi, come indicate in epigrafe. Eventuali modifiche dei rispettivi domicili dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto dalla Parte interessata, all'altra Parte. In mancanza di tale comunicazione ed in deroga alle vigenti disposizioni di legge, ogni comunicazione indirizzata all'ultimo domicilio conosciuto, si intenderà ricevuta e conosciuta dalla Parte inadempiente, pur se non pervenuta.

#### **Art. 10 - Foro competente**

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere nell'applicazione del presente Accordo. Per ogni eventuale vertenza giudiziaria dipendente dal presente atto, il Foro competente è quello di Torino.

#### **Art. 11 – Riservatezza**

I dati utilizzati per la realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione non possono essere comunicati a terzi se non previo consenso scritto delle parti dell'Accordo di Collaborazione e delle eventuali altre amministrazioni e soggetti interessati.

#### **Art. 12 - Osservanza della normativa nazionale e comunitaria**

Le Parti si impegnano a osservare la normativa nazionale e comunitaria che si renda

applicabile nell'attuazione della presente Convenzione. In particolare, le Parti si impegnano a rispettare la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. ove necessario nei rapporti tra di loro e con gli enti beneficiari degli interventi insistenti sul presente accordo o da esso derivanti.

#### **Art. 13 - Trattamento dati personali**

Ai sensi e nel rispetto della disciplina prevista nel G.D.P.R - Regolamento 2016/679, le Parti si impegnano a trattare i dati personali forniti in occasione della stipula della presente Convenzione esclusivamente per gli scopi a essa afferenti e, in particolare, con la rigorosa osservanza delle prescrizioni della normativa suddetta e dei diritti dalla stessa riconosciuti in capo all'interessato nei confronti del Titolare e/o del Responsabile del Trattamento.

#### **Art.14 - Uso dei Loghi Proprietà intellettuale**

Le Parti si danno reciprocamente atto circa la possibilità di abbinamento delle proprie denominazioni e loghi da utilizzare per le attività di comunicazione agli Enti. I servizi che verranno proposti agli Enti Locali, e la relativa documentazione di progetto, rimarranno di esclusiva proprietà di Regione Piemonte salvo nei casi espressamente individuati da entrambe le Parti.

#### **Art. 15 - Regime fiscale**

Il presente Accordo non è assoggettato a registrazione, come consentito dall'art. 1 della tabella allegata al D.P.R. 26/4/1986, n. 131 ed è esente da bollo ai sensi del punto 16 della Tabella Allegato B, del D.P.R. n.642/1972 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì \_\_\_\_\_

Per ANCI Piemonte  
Il Direttore  
Marco Orlando

Per la Regione Piemonte  
Il Dirigente Responsabile del Settore  
Vittorio Bosser-Peverelli

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 767/A1716A/2023 DEL 15/09/2023**

Impegno N.: 2023/17545

Descrizione: COMPARTICIPAZIONE AD UNA PARTE DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO DI FORMAZIONE SUL TERRITORIO PIEMONTESE PER AMMINISTRATORI LOCALI E FUNZIONARI PUBBLICI NEL PERIODO OTTOBRE 2023 - GIUGNO 2024, AVENTE AD OGGETTO LE POLITICHE LOCALI DEL CIBO

Importo (€): 7.500,00

Cap.: 139067 / 2023 - SPESE PER LA PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE AL CIBO E L'ORIENTAMENTO AI CONSUMI DI CUI ALL'ART. 43 BIS DELLA L.R. 1/2009.

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Accordo Amm. Aggiudicatrici

Soggetto: Cod. 348607

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare